



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
GESTIONALE

BANDO N. 42/2020 RICERCA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE DI NATURA AUTONOMA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE PER ATTIVITA' DI "Agricoltura 4.0, qualità alimentare e tracciabilità."

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il GDPR-UE n. 679/2016, "Regolamento sul trattamento dei dati personali e libera circolazione";

Vista la legge 6.11.2012, n. 190 in materia di "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 18;

Vista la normativa vigente in materia;

Visto il D.R. 828/AG del 14 marzo 2014, recante il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" del Politecnico di Milano, e in particolare gli artt. 27 e 84 e ss.mm.ii.;

Visto il D.D. n. 9754 del 19 dicembre 2019, recante il "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione di natura autonoma";

Visto il Codice etico e di comportamento del Politecnico di Milano vigente;

Visto l'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012, convertito in Legge n° 135/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, non possono partecipare al presente bando soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

Visto l'avviso interno di manifestazione di interesse n. 41/2020 rep. n. 272/2020 Prot n. 112688 del 27/07/2020 esposto internamente nell'Intranet di Ateneo a cui non sono pervenute domande;

Vista l'oggettiva impossibilità di ricorrere all'utilizzo delle risorse umane, in possesso di specifica qualificazione, disponibili all'interno della struttura;

Ravvisata la necessità di ricorrere a procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale di collaborazione di natura autonoma;

Vista la deliberazione adottata dalla Giunta di Dipartimento nella seduta del 22/07/2020;

Considerato che l'espletamento delle suddette attività rientra nelle competenze attribuite dall'ordinamento al Politecnico di Milano ed è ritenuto necessario al fine di fare fronte ad una necessità di natura temporanea;

Accertata la disponibilità di bilancio e stabilito che la copertura finanziaria dell'incarico graverà sul fondo "Osservatorio Smart Agrifood 2019 - cod. SSH9RICC73 CUP D42C19000030007 - resp. Alessandro Perego" - Responsabile della ricerca Andrea Rangone;

DECRETA

Art. 1

Oggetto, durata e compenso

È indetta la procedura comparativa finalizzata al conferimento di un incarico individuale di collaborazione per attività di Agricoltura 4.0, qualità alimentare e tracciabilità da porre in essere mediante la stipula di un contratto di diritto privato, avente ad oggetto le seguenti attività:

Analisi della letteratura e realizzazione di studi di caso per monitorare l'evoluzione delle nuove soluzioni nel campo dell'Agricoltura 4.0; valutazione degli impatti, ipotesi di possibili evoluzioni e quantificazione del mercato dell'Agricoltura 4.0; valutazione, tramite interviste e studi di caso, dell'impatto dell'innovazione digitale sull'export di prodotti agroalimentari e le sue possibili evoluzioni; analisi delle Startup Smart AgriFood: value proposition e modelli di collaborazione, nell'ambito dell'*Osservatorio Smart Agrifood*.

Gli obiettivi da realizzare nell'ambito del rapporto di collaborazione saranno:

Analizzare e monitorare l'evoluzione delle nuove soluzioni nel campo dell'Agricoltura 4.0, valutarne gli impatti e quantificare il relativo mercato; valutare l'impatto dell'innovazione digitale sull'export di prodotti agroalimentari; definire la value proposition ed i modelli di collaborazione delle Startup in ambito AgriFood. L'output dell'attività è costituito da un documento di sintesi riportante l'analisi delle nuove soluzioni digitali in ambito Smart AgriFood e nell'Agricoltura 4.0.

La prestazione oggetto del contratto avrà la durata di 12 mesi e decorrerà solo dopo la sottoscrizione della lettera di incarico, che dovrà pervenire prima della data di inizio della prestazione.

La collaborazione si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale – Politecnico di Milano senza vincolo di presenza.

Il compenso previsto per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto stipulando è fissato in €42.000,00 al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a carico del collaboratore, come da disposizioni di legge e al netto di IVA ove prevista.

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, utilizzando eventualmente i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura e in coordinamento con essa.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio richiesto:

Laurea triennale (da intendersi Laurea secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270) afferente alle lauree triennali appartenente alla classe L7 in Ingegneria Civile e Ambientale o L8 in Ingegneria dell'informazione o L9 in Ingegneria Industriale.

Costituiranno inoltre altri titoli valutabili:

- Esperienze: Costituiranno titoli preferenziali la partecipazione ad attività di ricerca in Italia e all'estero in ambiti affini a quelli oggetto del presente incarico;
- Pubblicazioni: Pubblicazioni e titoli in ambiti affini a quelli oggetto del presente incarico. Potranno essere presentate massimo 3 pubblicazioni scientifiche¹ e/o prodotti scientifici attestati, in originale, o in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A). Sono valutabili i testi accettati per la pubblicazione. Sono altresì considerati valutabili gli abstracts delle/dei pubblicazioni scientifiche/testi accettati per la pubblicazione/prodotti scientifici. Nel caso in cui venisse presentato un numero superiore a 3 di pubblicazioni/testi accettati per la pubblicazione (o relativi abstracts), saranno oggetto di valutazione solamente le/i prime/i tre. Inoltre, le/i pubblicazioni scientifiche/testi accettati per la pubblicazione/prodotti scientifici (o relativi abstracts), per essere valutabili, devono essere scritte/i o tradotte/i in una delle seguenti lingue: italiano, inglese. I testi tradotti devono essere presentati in copie unitamente al testo nella lingua originale.

La documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.

Requisiti, titoli, esperienze e conoscenze dovranno essere tassativamente dichiarati sulla domanda di partecipazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera c) della legge 240/2010.

Nel caso in cui il/i titolo/i di studio di cui sopra sia/siano stato/i conseguito/i all'estero, deve/devono essere titolo/i ufficiale/i del sistema universitario estero, rilasciato/i da un'istituzione ufficialmente riconosciuta nel sistema estero di riferimento e deve/devono essere equivalente/i, ai soli fini della selezione, per natura, per livello e corrispondenza disciplinare, al rispettivo titolo italiano sopra indicato.

L'equivalenza, per quanto concerne la corrispondenza disciplinare, viene dichiarata dal Responsabile della Struttura presso la quale viene svolta l'attività di ricerca.

¹ Sono valutabili le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione. Sono altresì considerati valutabili gli abstract delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione.

Art. 3

Ricognizione interna

Ai sensi dell'Art. 7 comma 6 del D.Lgs 165/2001 l'Ateneo ha l'obbligo, prima di affidare l'incarico di natura autonoma a personale esterno all'Ateneo, di accertare l'impossibilità di far svolgere le stesse attività al proprio personale in servizio.

È stata accertata l'impossibilità di attribuire l'incarico al personale dipendente dell'Ateneo tramite manifestazione di interesse n. n. 41/2020 rep. n. 272/2020 Prot n. 112688 esposta internamente sulla Intranet d'Ateneo in data 27/07/2020.

L'eventuale personale interno dell'Ateneo, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, che dovesse partecipare al bando sarà valutato insieme ai candidati esterni.

Le domande dei candidati interni dovranno pervenire secondo le stesse modalità indicate per i candidati esterni fatta eccezione per quanto di seguito indicato:

- La domanda di partecipazione dei candidati interni dovrà, a pena di esclusione, essere accompagnata dal nulla osta del responsabile della struttura presso cui il candidato lavora.
- Il nulla osta deve indicare espressamente:
 - che il responsabile della struttura approva la partecipazione del proprio collaboratore alla selezione;
 - che il responsabile della struttura è consapevole che, qualora il proprio collaboratore fosse giudicato idoneo, verrebbe adibito alle attività oggetto della selezione per tutta la durata dell'incarico con assegnazione temporanea alla struttura;
 - che il dipendente non verrebbe sostituito con altro personale.

Qualora le prestazioni di cui al presente bando vengano attribuite a un dipendente dell'Ateneo:

- il dipendente verrà assegnato alla struttura che ha bandito il presente incarico per il periodo previsto per lo svolgimento delle prestazioni;
- le prestazioni previste saranno svolte durante l'orario di lavoro e nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato con l'Ateneo.
- non sarà previsto alcun compenso aggiuntivo rispetto alla retribuzione ordinaria.

Art. 4

Modalità di selezione

La selezione avverrà, sulla base delle esperienze maturate dai candidati desumibili dai curricula presentati, a cura di una Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento.

Art. 5

Criteri di valutazione

La valutazione avverrà sulla base dei titoli indicati nella domanda di partecipazione (allegato A) e delle esperienze desumibili dal curriculum vitae.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti, così distribuiti:

Esperienze: massimo 80 punti

Pubblicazioni: massimo 20 punti

La selezione si intende superata se il candidato ottiene complessivamente, una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti.

Art. 6

Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice (v. allegato A al presente bando) e debitamente sottoscritte dai candidati, devono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata o corriere espresso** al Politecnico di Milano Dipartimento di Ingegneria Gestionale P.zza Leonardo da Vinci 32, cap 20133 MILANO - A tal fine fa fede il timbro portante la data dell'ufficio postale accettante; Sulla busta della domanda dovranno essere riportati i riferimenti del bando come di seguito indicato: DIG 42/2020 RICERCA e “domanda di selezione per attività di *Agricoltura 4.0, qualità alimentare e tracciabilità*”;
- **consegnate a mano** in busta chiusa al Servizio Posta, Protocollo e Archivio del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo Da Vinci, 32 – 20133 Milano – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 – dalle ore 13.30 alle ore 16.00; La domanda andrà consegnata in busta chiusa o plico chiuso. Sulla busta/plico della domanda dovranno essere riportati i riferimenti del bando come di seguito indicato: DIG 42/2020 RICERCA e “domanda di selezione per attività di *Agricoltura 4.0, qualità alimentare e tracciabilità*”;
- **a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)** come previsto dal codice dell'amministrazione digitale D.Lgs 7/3/2005 n.82; L'invio della domanda potrà essere effettuata esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es. pdf) che non possono contenere macroistruzioni o codici eseguibili, che non superino i 35 MB di dimensione; dovrà essere debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: DIG 42/2020 RICERCA e “domanda di selezione per attività di *Agricoltura 4.0, qualità alimentare e tracciabilità*”, inviandola a: **pecdig@cert.polimi.it**.

Le domande devono pervenire presso gli uffici indicati entro il giorno **28 settembre 2020** (in caso di Raccomandata AR farà fede il timbro postale).

I candidati le cui domande pervengano oltre il termine e le modalità indicate, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

Alla domanda, redatta secondo l'allegato A al presente bando, dovrà essere allegata a pena di esclusione una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità e il curriculum formativo e professionale in formato europeo con autorizzazione al trattamento dei dati personali e alla pubblicazione da cui si evinca la capacità del collaboratore allo svolgimento della prestazione.

I titoli di studio conseguiti in Italia richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 che precede) sono dichiarati direttamente nella domanda di ammissione, che costituisce anche dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

I titoli di studio conseguiti all'estero richiesti all'art. 2 ai fini dell'ammissione alla presente selezione devono esser allegati:

- in originale² o in copia autenticata da autorità italiana, legalizzati³ e corredati da traduzione certificata o giurata;
- con allegati il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione⁴.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione non siano in grado di presentare il/i titolo/i di studio conseguito/i all'estero così come indicato nel precedente paragrafo, dovranno allegare alla domanda una fotocopia del/i titolo/i di studio corredato/i di traduzione in italiano o inglese, per poi necessariamente presentare il/i titolo/i di studio secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo qualora risultassero vincitori della selezione.

La consegna del/i titolo/i di studio:

- legalizzato/i, corredato/i da traduzione certificata o giurata, in copia autentica/in originale
- con allegati il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea,

costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto (per i candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea che non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia, la consegna del/i titolo/i secondo tali modalità).

Solo per i candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea che ne siano in possesso, è richiesta copia del permesso di soggiorno in Italia (o della ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno);

- i candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea che alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive sopra menzionate limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
- i candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia, non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive

² Si prega di notare che la documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.

³ Si prega di notare che nei Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione de L'Aia del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri, la necessità di legalizzare gli atti e i documenti rilasciati da autorità straniere è sostituita da un'altra formalità: l'apposizione della "postilla" (o apostille) presso la competente autorità interna designata da ciascuno Stato. Inoltre non è obbligatorio né far legalizzare il titolo di studio né farvi apporre la Postilla dell'Aja se il titolo è stato rilasciato da uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 o se il titolo di studio è stato rilasciato da un'istituzione tedesca (Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici).

Per informazioni relative alla legalizzazione del titolo si prega di contattare l'Ambasciata o il Consolato Italiano presso il nel paese dell'Università che ha conferito il titolo.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

http://www.esteri.it/MAE/IT/Italiani_nel_Mondo/ServiziConsolari/TraduzioneLegalizzazioneDocumenti.htm?LANG=IT;

o il sito del CIMEA <http://www.cimea.it/>

o il sito della Convenzione dell'Aia http://www.hcch.net/index_en.php?act=text.display&tid=37

⁴ il diploma supplement, la dichiarazione di valore e i transcript degli esami sostenuti non sono richiesti per il dottorato di ricerca.

- di certificazione e di notorietà sopra menzionate, ma devono produrre:
- i titoli di studio conseguiti in Italia richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 del bando) in originale o in copia autenticata da autorità italiana. Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione non siano in grado di presentare i titoli di studio conseguiti in Italia così come indicato, dovranno allegare alla domanda una fotocopia del titolo di studio, per poi necessariamente consegnare il titolo di studio secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo qualora risultassero vincitori della selezione. La consegna del titolo di studio in originale o in copia autenticata da autorità italiana costituisce condizione necessaria per l'inizio dell'attività.

La documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.

Ogni eventuale variazione in merito al luogo di residenza o domicilio che il candidato eleggerà ai fini del presente avviso, dovrà essere comunicata tempestivamente all'indirizzo: incarichi-dig@polimi.it facendo riferimento nel testo al numero del bando e all'oggetto dello stesso (ad es. DIG XX/2020 RICERCA e "domanda di selezione per attività di).

Alla domanda redatta secondo l'allegato A dovrà essere allegato un curriculum formativo e professionale in formato europeo, da cui si evinca la capacità del collaboratore allo svolgimento della prestazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs 33/2013, in fase di conferimento dell'incarico al vincitore, il C.V. sarà pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente - Consulenti e collaboratori.

Il candidato deve dichiarare i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi degli art. 2, 5 e 6 del presente bando. La mancata dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli conseguiti in data successiva al termine previsto per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Può essere disposta in qualunque momento l'esclusione dalla selezione, via raccomandata A.R. o PEC per le seguenti motivazioni:

- l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio sopraindicato;
- la mancata presentazione e sottoscrizione della domanda di ammissione;
- la mancata presentazione del curriculum formativo professionale;
- la mancanza della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto o patente di guida;
- il difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- la mancanza di almeno una fotocopia del/i titolo/i corredato/i di traduzione italiano o in inglese, in caso di titolo/i conseguito/i all'estero;
- la mancanza di almeno una fotocopia del/i titolo/i, in caso di titolo/i conseguito/i in Italia da candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, può essere disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 7

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito è redatta dalla Commissione giudicatrice, indicando in ordine decrescente i punteggi conseguiti dai candidati, alla stregua dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 5.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti ottenuti attraverso la valutazione dei titoli sommata alla valutazione delle esperienze desumibili dal curriculum vitae.

A parità di punteggio viene accordata precedenza in graduatoria al candidato più giovane di età.

Il Decreto di approvazione atti riportante il nominativo del vincitore sarà pubblicato sull'Albo del Politecnico di Milano di cui il sito www.polimi.it e sul sito del Dipartimento di Ingegneria Gestionale www.som.polimi.it.

Art. 8

Stipula ed efficacia del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula della lettera di incarico, in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria posizione fiscale e previdenziale.

Il soggetto incaricato, ove previsto dalla prestazione richiesta, avrà diritto di accedere nei locali del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e di fruire dei servizi ivi esistenti ai fini dell'espletamento della propria attività. In tal caso, sarà tenuto ad attenersi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella Struttura nonché al rispetto delle esigenze logistiche della stessa. Prima dell'inizio della collaborazione, sarà tenuto, ove previsto, a conseguire l'attestato di partecipazione al Corso Base sulla Sicurezza on line, attraverso cui verrà ufficializzata l'avvenuta formazione, come richiesto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., che dovrà essere esibito in sede di sottoscrizione del contratto.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula della lettera di incarico, per il perfezionamento del quale il vincitore stesso è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- a) per il personale di altre Amministrazioni pubbliche la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza allo svolgimento dell'incarico, resa ai sensi dall'art. 53 D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, ove previsto;
- b) per i dottorandi di ricerca del Politecnico di Milano l'autorizzazione preventiva all'espletamento dell'incarico;
- c) per gli assegnisti di ricerca del Politecnico di Milano l'autorizzazione preventiva all'espletamento dell'incarico;
- d) l'attestato di superamento del corso base sulla sicurezza, ove previsto. Per l'ottenimento della certificazione è necessario collegarsi al sito: <https://formazionesicurezza.polimi.it/>.

La mancata presentazione del vincitore entro i termini stabiliti (dieci giorni dalla comunicazione di convocazione) verrà considerata rinuncia.

I candidati dichiarati vincitori della selezione che abbiano conseguito all'estero i titoli di studio richiesti all'articolo 2 che precede, qualora tali titoli non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, dovranno trasmettere al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), prima della stipula del contratto e a pena di decadenza dal diritto alla stipula dello stesso (per i candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea che non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia, prima dell'inizio dell'attività):

- il titolo di studio estero in originale o in copia autenticata, legalizzato e corredato da traduzione certificata o giurata;
- il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione alla selezione.

I candidati dichiarati vincitori della selezione cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia e che abbiano conseguito in Italia i titoli di studio richiesti all'articolo 2 che precede, dovranno consegnare al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), prima dell'inizio dell'attività, i titoli di studio conseguiti in Italia e richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 del bando) in originale o in copia autenticata da autorità italiana.

I candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia, laddove risultino vincitori della selezione, dovranno presentare al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), entro e non oltre la data fissata per la stipulazione del contratto, il permesso di soggiorno (o la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno) in originale. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla conclusione del contratto.

I candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia, laddove risultino vincitori della selezione, dovranno necessariamente ottenere il nulla osta della Prefettura, necessario alla richiesta del visto d'ingresso. L'inizio dell'attività sarà possibile solo dopo la presentazione del visto summenzionato al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA). La mancata presentazione del documento comporterà l'impossibilità di dare inizio all'attività.

Art. 9 Privacy

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione. Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro ss.mm.ii

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai sensi del GDPR 2016/679, il Politecnico di Milano potrà pubblicare sul sito WEB di Ateneo il Curriculum Vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione dei vincitori per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016. Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, sarà possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di Ateneo www.polimi.it/privacy.

Può essere presentato reclamo rivolgendo apposita richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it.

Art.10

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Francesca Ferrara tel. 02-2399 3971, e-mail: francesca.ferrara@polimi.it.

Art. 11

Pubblicità del bando

Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione presso l'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito www.polimi.it e sul sito del Dipartimento di Ingegneria Gestionale www.som.polimi.it.

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Alessandro Perego)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Allegato A

Al Direttore
del Dipartimento di
Ingegneria Gestionale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' (ART. 46 e ART. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 455)

Il sottoscritto:

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
DATA DI NASCITA	SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA	PROV.
CITTADINANZA	
PERMESSO DI SOGGIORNO N. SCADENZA PERMESSO _ / _ / _ _ _ _ MOTIVO PERMESSO..... Questura rilascio titolo _____	
Residente a: _____ Prov. _____ in via _____	C.A.P.
Domiciliato a: _____ Prov. _____ in via _____ C.A.P. _____	
INDIRIZZO di RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione: _____ C.A.P. _____	
TELEFONO	E MAIL
IN POSSESSO DI FIRMA DIGITALE SÌ <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	PEC
DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO Tipo.....Numero..... Rilasciato il.....Rilasciato da.....	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76² del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della sanzione ulteriore prevista dall'art. 75³ del citato D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consistente nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

CHIEDE di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione comparativa DIG 42/2020 RICERCA

Dichiara, inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000:

- di essere in possesso del seguente:

TITOLO DI STUDIO (barrare obbligatoriamente una delle caselle):

- Laurea triennale (L) in conseguito in data con votazione presso appartenente alla classe
- Diploma di laurea (DL) secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M.509/1999 in conseguito in data con votazione presso appartenente alla classe
- Laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in conseguito in data con votazione presso appartenente alla classe
- Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 in conseguito in data con votazione presso appartenente alla classe
- Titolo di studio conseguito all'estero in conseguito in data con votazione presso

- di essere in possesso dei seguenti:

ULTERIORI TITOLI VALUTABILI (come richiesto nell'art. 2 del presente bando):

Esperienze desumibili dal CV

Pubblicazioni:

1. _____
2. _____
3. _____

NOTA BENE

SI SUGGERISCE AI CANDIDATI DI CONTRASSEGNARE CON UN NUMERO LE PUBBLICAZIONI/PRODOTTI SCIENTIFICI E DI ELENCARLE/I QUI SOPRA INDICANDO:

Nome e cognome dell'autore (e di eventuali coautori), titolo, sito web (solo per le pubblicazioni/i prodotti scientifici on line), data di pubblicazione, nonché tutti gli estremi necessari al fine di renderne possibile l'individuazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rilasciate sui titoli (conseguiti sia in Italia sia all'estero) e sulle pubblicazioni/prodotti scientifici presentati.

DICHIARO DI ESSERE	DICHIARO DI NON ESSERE
<input type="checkbox"/> assegnista di ricerca del Politecnico preventivamente autorizzato dal responsabile del progetto di ricerca (autorizzazione allegata)	<input type="checkbox"/> assegnista di ricerca del Politecnico
<input type="checkbox"/> dipendente di altra pubblica amministrazione preventivamente autorizzato dall'Amministrazione di Appartenenza (autorizzazione allegata)	<input type="checkbox"/> dipendente di altra pubblica amministrazione

- l'insussistenza di cause ostative o limitative della capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione.

Dichiaro di:

di non aver riportato condanne penali _____;^[1]

di non avere procedimenti penali pendenti _____;^[2]

- che tutto ciò indicato in domanda e nel curriculum vitae corrisponde al vero.
- che le copie dei documenti allegati alla presente domanda ed al curriculum vitae sono conformi ai documenti originali
- essere a conoscenza e acconsente che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere le sole finalità di trattamento pertinenti al bando di selezione dell'incarico di collaborazione così come precisato all'art. 9 del bando, ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali).
- Dichiaro inoltre, ai sensi dell'art. 18 della legge 240 del 30 dicembre 2010 di non avere rapporti di coniugio, parentela e/o affinità (fino al quarto grado compreso) o un rapporto di unione civile con persona dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o di essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76, con un docente del Dipartimento, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano.

Dichiaro di non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza
(barrare la casella se non già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza)

Ai sensi del GDPR 2016/679, il sottoscritto autorizza il Politecnico di Milano a pubblicare sul sito WEB di Ateneo il Curriculum Vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione, per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016.

Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, è possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo. Ulteriori informazioni sono disponibili al sito <http://www.normativa.polimi.it/>, nella sezione Regolamenti di carattere generale/Privacy e sicurezza.

Autorizzo il Politecnico di Milano a pubblicare sul sito web di Ateneo il mio Curriculum Vitae completo allegato alla domanda.

OPPURE

Autorizzo il Politecnico di Milano a pubblicare sul sito web di Ateneo il mio Curriculum Vitae (versione ridotta) allegato alla domanda.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità e C.V. in FORMATO EUROPEO. Ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs 33/2013, in fase di conferimento dell'incarico al vincitore, il C.V. sarà pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente - Consulenti e collaboratori

Data.....

Firma.....

[1] Dichiarare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione etc.

[2] Specificare la natura degli eventuali procedimenti penali pendenti

Allegato B

Io sottoscritto, titolare dal al dell'assegno di ricerca
presso il Dipartimento di _____ chiedo l'autorizzazione allo svolgimento di attività nell'ambito di una collaborazione di lavoro autonomo presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale per DIG 42/2020 RICERCA Agricoltura 4.0, qualità alimentare e tracciabilità con l'impegno che tali attività, in programma indicativamente dal.....al.....non vadano ad inficiare il proficuo andamento della ricerca.

Milano, il _____

Firma dell'assegnista di ricerca

Visto, si autorizza
il Responsabile della ricerca,
prof.....

Visto, si autorizza
il Direttore di Dipartimento
prof. Alessandro Perego

Art. 46 Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i

seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Art. 47 Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

5. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale.

Art. 76 Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

3. Art. 75 Decadenza dai benefici.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.